ProPolis notizie
Periodico di informazione e promozione sociale
dai quartieri di Valtesse e Monterosso - Numero 203 - 1 aprile 2020

CAMBIO DI REGISTRO

Casa e scuola sono sempre stati due luoghi ben distinti nella formazione di ragazze e ragazzi ma in questo periodo essi si con-fondono. Abbiamo raccolto alcuni pareri dei genitori dell'I.C.Camozzi che vedono per la prima volta i figli in casa, collegati con le insegnanti a provare nuove forme di apprendimento: "*Nella classe di mia figlia, tutti i bambini seguono la lezione online, 2 volte alla settimana con meet di Google, in gruppo con otto compagni. Chi non ha il PC usa il cellulare.*" dice un genitore delle quarte. "*Ho una figlia in prima media che fa almeno 10 ore di video lezione alla settimana, una in quinta che invece riceve i compiti da fare*." dice una madre, mentre un papÃ di un piccino: "*Mio figlio è alla materna e a casa non usa il computer*". Un'altra madre osserva: "*In seconda alle Camozzi fanno lezioni online con tutti i professori, anche ginnastica, tranne arte e tecnologia che però danno compiti. Alcuni ragazzi non partecipano perchè non hanno gli strumenti. Gli insegnanti sono comunque disponibili e comprensivi.*" . E ancora: "*Le insegnanti si sono attivate velocemente, con video lezioni e registro elettronico; manca un rapporto coi pari....*".

Per costruire meglio un quadro complessivo di questo cambiamento nelle scuole pubbliche di Valtesse e Monterosso, abbiamo ascoltato la dirigente scolastica, nell'intervista in fndo al notiziario.

ECONOMIE DEL DONO

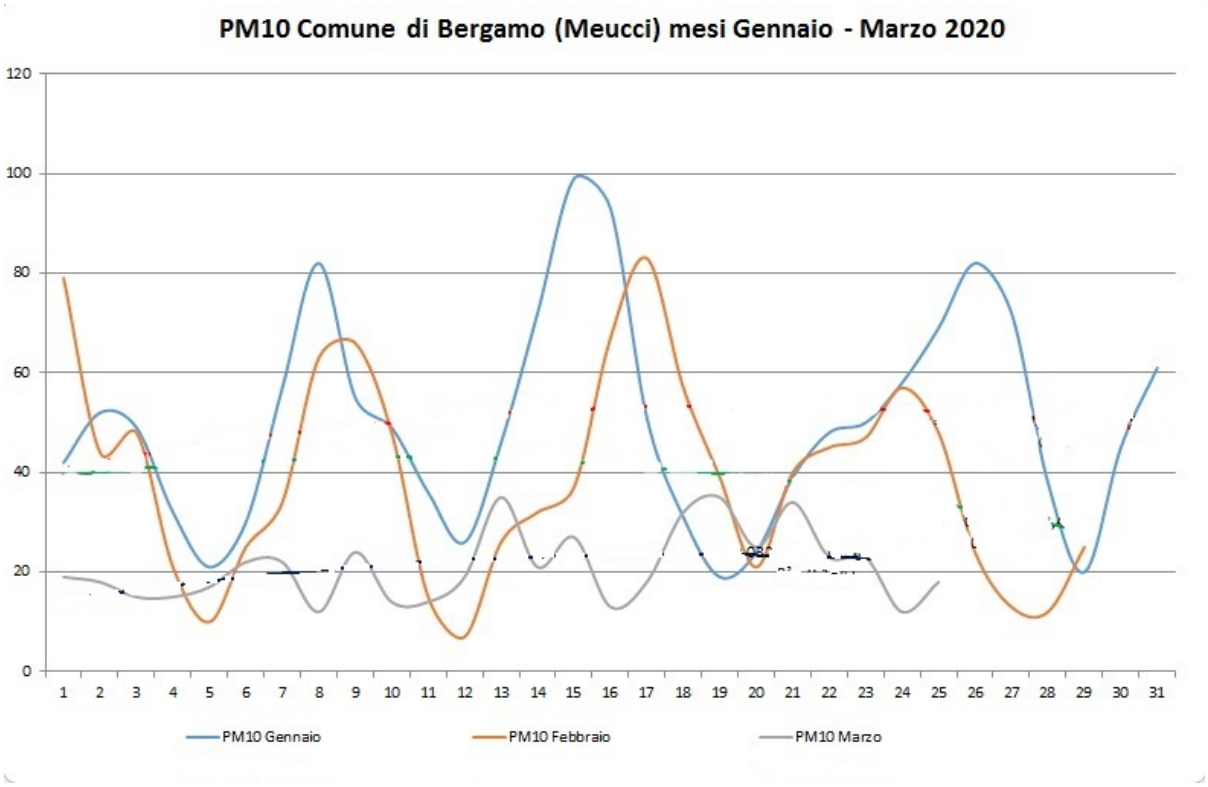
L'emergenza coronavirus ha portato l'associazione "Aiuto per l'autonomia" a mutare la propria organizzazione nella distribuzione dei pasti. Da una parte, alcuni volontari di Valtesse over 75 non hanno potuto proseguire per ragioni di salute, dall'altra nelle ultime 3 settimane c'Ã¨ stato un quotidiano incremento del numero dei pasti da distribuire in tutta la cittÃ . Nuovi volontari, piÃ¹ giovani, sono entrati in sostegno, a cui si Ã¨ aggiunta la messa a disposizione gratuita di altre auto e volontari da parte dell'associazione *Orobicambiente*. L'associazione di via Ruggeri da Stabello, non potendo realizzare la propria mission di pulizia delle mura, in questa fase, si è messa in gioco in sostegno delle fragilità. La riorganizzazione del servizio di volontariato che è in atto per "*Ol DisnÃ "* , ogni settimana viene quindi rivista, alla luce degli eventi e per ora regge bene.

UILDM A PORTE CHIUSE

La disposizione di stare in casa ha sospeso i servizi dei volontari che ogni settimana trasportano le persone affette da distrofia muscolare, sia in via Leonardo da Vinci, sia in altri luoghi per la fisioterapia, le visite a mostre, le gite. "*Le persone con distrofia sono chiuse in casa poichÃ©, giÃ per la natura della patologia, hanno problemi respiratori con cui combattono quotidianamente. Le forme piÃ¹ gravi, tra lâ€™altro, impongono lâ€™utilizzo del respiratore 24 ore al giorno. I piÃ¹ giovani lamentano la chiusura delle scuole, gli adulti si annoiano e sono preoccupati, anche spaventati, tutti perÃ², manifestano responsabilitÃ e attenzione per sÃ© e per gli altri.*" dice Edvige, che con Angelo prosegue l'attivitÃ in smart working. Per le 153 famiglie che afferiscono all'associazione, il servizio a porte chiuse riesce a rispondere alle domande e, compatibilmente con le disposizioni del decreto, alle esigenze di servizio volontario che insorgono in questa situazione di emergenza.

CHE ARIA TIRA

La qualitÃ delll'aria Ã¨ migliorata negli ultimi 30 giorni rispetto agli anni precedenti 2019, 2018, 2017, dice uno studio di Legambiente effettuato sui dati pubblici dell'ARPA. Le polveri sottili PM10 rilevate nelle due centraline di Loreto e del centro, sono passate da una concentrazione di 49 Âµg/m^3 nel 2017 agli attuali 28 Âµg/m^3. Dai dati del solo 2020, emerge che a marzo di quest'anno la riduzione di PM10 rispetto a gennaio e febbraio Ã¨ netta. Una probabile spiegazione del fenomeno Ã¨ la riduzione del traffico veicolare e aereo dovuta al piano emergenza coronavirus, sostiene Legambiente anche se, poichè i fattori che determinano la qualitàdell'aria sono parecchi, l'ARPA comunica che Ã¨ ancora presto per trarre conclusioni.



VIDEORTO

OrtiNelParco ha sospeso la coltivazione della terra e alcuni orticoltori stanno seminando sul terrazzo, in attesa del trapianto a dimora. Pomodori, cetrioli, zucchine, melanzane possono essere seminati in vaso, proteggendo le radici con tessuto non tessuto. Chi avesse nostalgia degli orti, qui sotto un video girato il giorno prima della chiusura.

L'INTERVISTA

A seguito del primo decreto governativo del coronavirus, Carnevale 2020 Ã¨ stato lo spartiacque delle lezioni scolastiche in presenza, ora stiamo attraversando una fase nuova per la scuola e chiediamo alla dirigente Barbara Mazzoleni dell'I.C.Camozzi di aiutarci a costruire una visione complessiva.

D. Che cosa Ã¨ successo, dopo il decreto?

R. Con gradualitÃ ci siamo accostati al cambiamento, tutti i docenti dei sei plessi (scuola dell'infanzia Angelini, scuola dell'infanzia Monterosso, scuola primaria Papa Giovanni, scuola primaria Rosa, scuola primaria Rosmini, scuola secondaria Camozzi) si sono interrogati sul da farsi: cosa sta succedendo nelle case degli alunni e delle alunne? cosa sta succedendo nelle proprie famiglie e in quelle degli amici e parenti? Si può fare scuola in questo tempo e in queste condizioni?

D. E vi sentivate pronte ad affrontare questo cambiamento?

R. Abbiamo accelerato un processo giÃ innescato: lâ€™attivazione della piattaforma *Gsuite for education*. Poi abbiamo imparato a usare *meet* e *classroom*. I docenti della primaria si sono impegnati per proporre ai bambini e alle bambine attivitÃ interessanti e didatticamente produttive: audio con la voce delle maestre, videoletture di storie animate con disegni originali, power point per presentare attivitÃ divertenti da fare a casa, indicazioni di lezioni o video su *youtube* e su *Rai Scuola*, schede con esercizi da copiare e compilare, attivitÃ da attivare a partire dalle versioni digitali del proprio libro di testo… ogni team docente ha scelto e progettato l'intervento più adatto ai propri alunni.

D. E alla scuola dell'infanzia?

R. I docenti dellâ€™infanzia si sono dimostrati creativi e attenti: hanno prodotto video con i personaggi che accompagnavano lâ€™anno scolastico caricandoli sul sito della scuola perchÃ© fossero accessibili a tutti e aiutassero i bambini e le bambine a tenere un legame con la scuola, le maestre e i compagni.

D. Alle medie inferiori?

R. Ci sono diversi strumenti: stream, lavori del corso, persone, *Meet*. Con essi l'insegnante gestisce chat in cui si possono pubblicare annunci, fare commenti e scambiarsi informazioni in tempo reale; ordina per argomenti e temi il materiale messo a disposizione e condiviso dagli allievi. Attraverso la sezione persone il docente puÃ² comunicare alla classe, al singolo o a gruppi di alunni oppure creare una videoconferenza in cui tutti si vedono, con *Meet*. Teniamo presente che partecipano anche insegnanti di sostegno e assistenti educatori. Aggiungo che oltre il 95% degli alunni Ã¨ collegato, forse anche di piÃ¹, perchÃ© queste app sono fruibili anche da cellulare. Per chi Ã¨ in difficoltÃ tecnica, utilizziamo il canale audio (Whatsapp).

D. Se la scuola Ã¨ entrata in casa, quale ruolo hanno giocato le famiglie?

R. Molte delle attivitÃ della primaria e dellâ€™infanzia sono state possibili grazie allâ€™apporto dei genitori, soprattutto dei rappresentanti, che si sono resi disponibili a fare da tramite con tutte le famiglie, sia per veicolare quanto la scuola produceva, sia per presentare ai docenti quanto avviene nelle case.

D. Come si puÃ² fare con gli allievi che non si sono connessi?

R. Da subito la scuola ha predisposto materiali per facilitare lâ€™accesso e un contatto per risolvere da remoto semplici criticitÃ tecniche. Alcuni genitori hanno messo a disposizione le proprie competenze per

aiutare chi è in difficoltà o per integrare quanto proposto dai docenti. Anche i servizi sociali del Polo 3, con la referente pedagogica e l'educatore territoriale, si sono resi disponibili a supportare tutti quegli alunni che necessitano di una particolare mediazione, allargando lo sguardo da quelli giÃ in carico a tutti quelli che la scuola segnala. A loro si Ã¨ aggiunto il Comune di Bergamo, che attraverso lâ€™assessorato allâ€™istruzione sta coordinando unâ€™azione di monitoraggio per capire quanti e quali nuclei familiari non hanno a disposizione strumenti o connessione per accedere alla didattica a distanza e trovare risorse per integrare. Non ultima in ordine di importanza, la possibilitÃ di accedere gratuitamente ad un servizio psicopedagogico tramite numero dedicato per ricevere appoggio e ascolto.

D. Questo periodo inciderÃ sul futuro formativo?

R. Tutta la comunitÃ educante, docenti genitori territorio, sta prendendo coscienza che la ripresa delle lezioni in presenza non potrÃ ripartire da dove ci siamo lasciati a febbraio. I docenti devono rivedere progettazioni e prioritÃ , ambienti di apprendimento e strumenti, i genitori faranno tesoro di un tempo passato accanto ai propri figli in cui essere compagni del loro percorso di apprendimento, il territorio ancora una volta toccherÃ con mano la ricchezza delle relazioni e di un sguardo solidale che permette di affrontare le emergenze con un senso di comunitÃ per far fronte allo smarrimento di trovarsi da soli in mezzo alla tempesta.

Grazie Barbara per la disponibilitÃ , arrivederci.

PROSSIMO CONSIGLIO PROPOLIS

Prossimo consiglio virtuale Ã¨ fissato per giovedÃ¬ 9 aprile, alle ore 21.00.